

**CONSULTA COMUNALE DELLA CULTURA “Co.Arte”**  
Comune di VINOVO

Regolamento

---

**Art. 1 - PRINCIPI**

Il Comune di Vinovo riconosce alla Cultura un valore primario e l'attività culturale fondamentale strumento di crescita della comunità in quanto concorre a promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione delle tradizioni e del patrimonio storico artistico del paese; l'educazione e la formazione; lo sviluppo delle conoscenze e della creatività; le occasioni di aggregazione e svago; l'integrazione generazionale e sociale; il senso di appartenenza alla comunità locale; la solidarietà e l'educazione alla cittadinanza.

Per realizzare tali obiettivi è istituita la Consulta della Cultura , organismo consultivo, laboratorio permanente di partecipazione e confronto tra il Sindaco, l'Assessore alla Cultura, l'Amministrazione, le Associazioni Culturali ed ogni altra espressione culturale del Paese.

Considerata l'importanza del “coordinamento” in tutte le iniziative che riguarderanno la valorizzazione del territorio, la denominazione attribuita alla Consulta sarà “ CoArte”, coordinamento Arte.

**Art. 2 - FINALITÀ**

La Consulta della Cultura è un organo consultivo e propositivo del Comune, elabora percorsi e sviluppa iniziative culturali che propone all'Amministrazione, viceversa sviluppa, su temi proposti dalla Amministrazione, progetti mirati, è un organo di partecipazione e confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo della cultura cittadina; recepisce le esigenze culturali emergenti sul nostro territorio, fa in modo che, attraverso suggerimenti, pareri e proposte, l'Amministrazione svolga e consolida il proprio programma d'iniziative culturali tenendo conto delle istanze che emergono dal Direttivo della Consulta.

In particolare si prefigge la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Promuovere attività e strategie comuni per la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e ambientale con particolare riferimento al Castello della Rovere e la realizzazione di iniziative, teatrali, musicali, letterarie, storiche, scientifiche, figurative e di tutto quanto abbia attinenza con la Cultura.
- Collaborare con l'Amministrazione Comunale nel pieno rispetto dei differenti ruoli, competenze e responsabilità;
- Favorire la diffusione della cultura in tutte le sue espressioni con iniziative rivolte alla cittadinanza e alle scuole;
- Operare da stimolo per la costruzione di un solido rapporto tra l'associazionismo di settore, il volontariato, le istituzioni, gli enti pubblici e privati;
- Sensibilizzare le forze politiche, sociali ed economiche verso le tematiche culturali;
- Contribuire alla realizzazione di progetti mirati a potenziare la fruizione delle strutture del territorio adibite o destinate alla cultura;
- Incoraggiare la promozione di iniziative che attraverso la cultura incentivino la cooperazione internazionale e l'integrazione di culture ed identità diverse;

- Raccogliere le istanze provenienti dalle varie realtà culturali del territorio.

### **Art. 3 - ORGANI DELLA CONSULTA**

Sono organi della Consulta di Vinovo:

- l'Assemblea;
- il Presidente ed il Vice Presidente
- il Direttivo o Comitato esecutivo
- le Commissioni culturali di settore

### **Art. 4 – COMPITI DELL’ASSEMBLEA**

- Eleggere gli organi della Consulta
- Determinare gli indirizzi operativi

### **Art. 5 - SOGGETTI AMMESSI ALL’ ASSEMBLEA della CONSULTA e MODALITA’ D’ISCRIZIONE**

Sono ammessi alla Consulta della Cultura

- I cittadini residenti nel Comune di Vinovo con specifiche competenze e/o interessi in ambito culturale, storico e artistico;
- Gruppi, Enti e Associazioni, Organizzazioni di volontariato operante sul territorio e il cui settore di intervento primario o prevalente sia in campo culturale.

I suddetti cittadini, o rappresentanti di Gruppi, Enti o Associazioni devono compilare un apposito modulo predisposto dall’Ufficio cultura del Comune dove, oltre ai dati anagrafici, dovranno essere indicate le motivazioni di richiesta di inserimento nella Consulta ed un curriculum personale che attestino di possedere i requisiti qualificanti e pertinenti.

Il Sindaco e l’Assessore delegato alla Cultura possono partecipare all’Assemblea della consulto; potranno essere invitati gli Assessori di pertinenza alle tematiche trattate, secondo l’ordine del giorno.

Il Sindaco, l’Assessore alla Cultura e il Presidente dell’Assemblea della Consulta, convocano una volta l’anno gli “Stati Generali della Cultura” sotto forma di Assemblea Cittadina, per descrivere alla Cittadinanza l’insieme delle attività svolte dalla Consulta e per recepire proposte ed iniziative dai cittadini

L’Assemblea si riunisce per iniziativa del Presidente oppure su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti l’Assemblea stessa.

La convocazione dovrà avvenire via email.

### **Art. 6 – DURATA DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA**

La Consulta è un organo permanente; i suoi componenti durano in carica a tempo indeterminato e la sua composizione può variare nel tempo sia per cessazione dei componenti sia per integrazioni con nuovi.

### **Art. 7 – PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE**

Il Presidente ed il Vice Presidente sono eletti dall’Assemblea della Consulta e durano in carica due anni. Le votazioni avvengono separatamente e per alzata di mano. Sono eletti Presidente e Vice Presidente coloro che conseguono il maggior numero di voti e, a parità di voti, il più anziano di età.

In caso di gravi inadempienze o di comportamenti che danneggino l'immagine della Consulta, il Presidente ed il Vice Presidente possono essere rimossi dall'incarico a seguito di votazione richiesta dalla maggioranza assoluta dei membri della consulta.

Il Presidente, o in sua assenza il Vice Presidente, rappresenta la Consulta in tutte le sedi, redige l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, assicura il collegamento con gli organi comunali, rapportandosi sistematicamente con l'Assessore alla Cultura, predispone un'Agenda annuale dei lavori e la Relazione annuale sui programmi e le iniziative della Consulta, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

- Il segretario è rappresentato dal Funzionario comunale dell'Area cultura.  
In sua assenza il suddetto ruolo sarà concordato tra i presenti. Egli ha il compito di redigere un verbale sull'andamento della seduta dell'Assemblea e lo sottoscrive insieme al Presidente. Tale verbale deve essere stilato, in formato elettronico ed inviato via email a ciascun membro dell'Assemblea della Consulta almeno 3 giorni prima della data fissata per lo svolgimento della riunione successiva, e posto in approvazione in ogni riunione successiva a quella a cui si riferisce. Il verbale rimarrà agli atti del Comune, a disposizione dei componenti della Consulta o di qualsiasi altra persona interessata a consultarlo.

#### **Art. 8 - COMPOSIZIONE e RUOLO del DIRETTIVO o Comitato esecutivo**

Compongono il Direttivo della Consulta, eletto dall'Assemblea, con il compito di redigere un programma articolato o una serie di proposte culturali, frutto del lavoro delle Commissioni di settore ed ispirate dall'Assemblea stessa o richieste dall'Amministrazione, da presentare al Sindaco e all'Assessore di competenza, le seguenti persone:

- Il Presidente ed il Vicepresidente
- Un rappresentante di ogni Gruppo, Ente e Associazione, Organizzazione di volontariato operante sul territorio e il cui settore di intervento primario o prevalente sia in campo culturale.
- Un rappresentante designato da ciascuna delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie, presenti sul territorio comunale;
- Il/la Responsabile servizio Cultura e Biblioteca ( Bibliotecaria)
- Un rappresentante della Commissione Biblioteca, designato dalla commissione stessa;
- Il referente di ciascuna commissione culturale di settore.
- Il funzionario dell'Area Cultura del Comune

Il Sindaco e l'Assessore alla Cultura potranno intervenire alle riunioni del Direttivo.

Le proposte vengono trasmesse al Sindaco e all'Assessore alla Cultura che le discuteranno con la propria maggioranza.

#### **Art. 9 - COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CULTURALI DI SETTORE**

Le Commissioni Culturali di Settore sono relative ai seguenti ambiti:

1. Artistico
2. Storico

### **3. Didattico**

L'inserimento nelle Commissioni culturali di settore avverrà su base volontaria.

Costituite le medesime, verrà eletto all'interno di ognuna:

- un membro avente funzione di coordinatore/referente
- un membro avente funzione di segretario

Ogni commissione elaborerà un percorso inerente il proprio ambito e trasferirà il progetto al Direttivo della Consulta

### **Art. 10 - CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO SEDUTE DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea stabilisce le linee di indirizzo per il perseguimento degli obiettivi di cui all' art. 2 del presente Regolamento.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, o in sua assenza dal Vice Presidente, che ha il compito di convocarla e di predisporre l'ordine del giorno.

Alle riunioni possono essere invitati a partecipare, dal Sindaco, dall'Assessore Delegato alla Cultura o dal Presidente, soggetti che abbiano attinenza con le tematiche all'ordine del giorno.

La prima Assemblea viene convocata dal Sindaco e dall'Assessore alla Cultura.

### **Art . 11 DECADENZA E DIMISSIONI DEI MEMBRI DEGLI ORGANI DELLA CONSULTA**

I membri degli organi della Consulta di cui al precedente art. 3 decadono dopo 3 assenze ingiustificate consecutive.

### **Art. 12 - SEDE**

La Consulta ha sede nel palazzo comunale o in locali utilizzati per attività istituzionali del Comune.

### **Art. 13 - DISPOSIZIONI FINALI**

La partecipazione agli organi della Consulta è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi.

Ne verrà data pubblicazione in tempi immediatamente successivi all'approvazione in Consiglio Comunale con l'indicazione dell'arco temporale entro il quale è possibile l'iscrizione, su modulo predisposto dall'Ufficio cultura. Scaduto il tempo stabilito per l' iscrizione, e verificata la presenza dei requisiti necessari, Il Sindaco convoca la prima assemblea della Consulta Comunale della Cultura.

L'iscrizione può essere fatta anche in tempi successivi, previa verifica della presenza dei requisiti dal Direttivo della Consulta.

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti in vigore presso il Comune di Vinovo.